

Sintesi delle aspettative di evoluzione dell'ADI

Stratificazione DM 77	Tipo di utente	Attuale ADI	Probabile situazione post PNRR e L. 33/2023
III livello Persona con complessità clinico assistenziale media	Anziano autosufficiente con esordi di patologie croniche	Interventi di supporto proattivo	I meccanismi operativi del PNRR ADI incoraggiano lo sviluppo di interventi "leggeri", di sorveglianza e monitoraggio a favore dell'utenza poco compromessa Se >80 anni e residente in una delle poche aree con sperimentazioni, possibilità di beneficiare di interventi di telemedicina per 18 mesi
IV livello Persona con complessità clinico assistenziale medio alta con o senza fragilità sociale	Anziano autosufficiente cognitivamente e nella mobilità con patologie croniche (es. diabete, patologie respiratorie, problemi di pressione)	Risposte ai bisogni sanitari parzialmente assicurate dal MMG o accesso ai servizi ambulatoriali	Se >65 anni possibilità di presa in carico con il PNRR ADI per interventi occasionali o per attività di medicina d'iniziativa (es. monitoraggio infermieri di famiglia, tendenzialmente con accessi poco frequenti)
V livello Persona con complessità clinico assistenziale elevata con eventuale fragilità sociale	Anziano non autosufficiente cronico e complesso (con patologie croniche, impossibilità di accedere fisicamente ai servizi ambulatoriali per problemi di deambulazione/difficoltà cognitive)	L' Adi sociosanitaria assicura unicamente risposte ai bisogni prestazionali (cambio catetere/medicazioni/prelievi)	Con il PNRR ADI si favoriscono gli interventi domiciliari episodici in continuità con il modello attuale; non sono opportunamente incoraggiati gli interventi di lunga durata e di frequenza medio-alta per i bisogni di igiene/mobilitazione/educazione del caregiver

Distribuzione degli oltre 808.000 nuovi assistiti ADI target PNRR (DM 13/3/2023)

